

_Lettera_N_3511

Al canonico Clément Guiol

Car.mo Sig. Curato,

*Torino, 14 ottobre 1881

Molti la fanno tribolare, o sig. Curato, e in questo numero avvi anche D. Bosco. Ma non creda che le cose siano dimenticate: si tratta di rinnovare quasi tutto il personale dell'Oratorio di S. Leone e ciò produce uno spostamento di persone in molte altre case. Di più l'anno scolastico tra noi suole cominciare dopo i Santi, e quindi la difficoltà di raccogliere le persone scelte ai vari uffizi. Credo che a quest'ora ci sarà già D. Albera con altri sacerdoti; ed altri lo seguiranno. Ma bisogna che abbiamo tutti pazienza perciocché io ho fatto per questa casa di Beaujour in Marsiglia immensamente di più di quanto ho fatto per altre fondazioni. Ella è a giorno di tutto. Ma colla preghiera e colla pazienza le cose saranno tutte messe in ordine.

Credo che le sia già nota la morte del nostro D. Chicco direttore dell'Ospizio e scuole di S. Lorenzo in Cremona. È per noi una grave perdita. Io lo raccomando alla carità delle sue sante preghiere.

La prego di ossequiare le signore del nostro comitato e di assicurarle che io prego molto per loro, ma che si ricordino che lavoriamo pei marsigliesi, per guadagnare anime al cielo per amore di Dio. Egli solo ci darà la vera ricompensa. Amen.

Voglia pregare per me che le sono in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco